



Città metropolitana
di Venezia

Venezia, 28/09/2020

Oggetto: Verbale della seduta del 25 settembre 2020 del Tavolo Tecnico Zonale, ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

1	Annone Veneto		16	Fossalta di Piave		31	Pramaggiore	x
2	Campagna Lupia		17	Fossalta di Portogruaro	x	32	Quarto d'Altino	x
3	Campolongo Maggiore		18	Fossò	x	33	Salzano	
4	Camponogara		19	Gruaro		34	San Donà di Piave	x
5	Caorle		20	Jesolo	x	35	San Michele al Tagliamento	x
6	Cavallino - Treporti	x	21	Marcon	x	36	Santa Maria di Sala	
7	Cavarzere		22	Martellago	x	37	Santo Stino di Livenza	
8	Ceggia	x	23	Meolo		38	Scorzè	x
9	Chioggia	x	24	Mira	x	39	Spinea	x
10	Cinto Caomaggiore		25	Mirano	x	40	Stra	x
11	Cona		26	Musile di Piave	x	41	Teglio Veneto	
12	Concordia Sagittaria		27	Noale		42	Torre di Mosto	
13	Dolo	x	28	Noventa di Piave	x	43	Venezia	x
14	Eraclea		29	Pianiga		44	Vigonovo	
15	Fiesso d'Artico		30	Portogruaro	x			

Ore 9.45 sono rappresentati 22 Comuni su 44. La lista dettagliata dei partecipanti come dedotta da appello nominale è posta in calce al presente verbale.

La seduta, tenutasi in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza COVID-19, è stata convocata con nota prot. 47386 del 21 settembre u.s., con il seguente ordine del giorno:

- Esiti del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto dell'11 agosto;
- Proposta di misure per la prossima stagione invernale.

Presiede il Tavolo il Consigliere metropolitano delegato per l'Ambiente e Sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia il quale lascia la conduzione dell'incontro al Segretario, Dirigente del Servizio Ambiente della Città metropolitana, Massimo Gattolin.

Introduce il dott. Gattolin, affermando che in questa riunione non verrà fatta da Arpav la consueta presentazione sullo stato della qualità dell'aria in quanto essa è già avvenuta durante la scorsa riunione del 24 giugno 2020 e, ad oggi, non risultano esserci nuovi aggiornamenti, come viene confermato dalla dott.ssa Pistollato.



Città metropolitana di Venezia

Il dott. Gattolin informa i presenti che Città metropolitana di Venezia ha partecipato a due incontri del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) il 9 luglio e 11 agosto 2020, da cui sono emerse due informazioni principali:

1. Si dovrà avviare la procedura di revisione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, con la successiva consigliatura;
2. è stata dapprima vagliata e poi accettata la proposta di posticipare l'entrata in vigore del blocco per i veicoli euro 4 diesel dal 1 ottobre 2020 al 1 gennaio 2021. Per quanto riguarda il primo trimestre del 2021, le Regioni che aderiscono all'Accordo di Bacino Padano si sono riservate di fare una valutazione per trovare poi un eventuale accordo. Ad oggi il rinvio del blocco degli Euro 4 diesel direttamente al 1 ottobre 2021 non è certo perché l'unanimità non è stata raggiunta in quanto alcune regioni hanno richiesto di studiare misure alternative.

Ad oggi, inoltre, non è certo che la Giunta regionale andrà a fare un provvedimento per sancire il rinvio del blocco dei veicoli Euro 4 diesel dal 1 ottobre 2020 al 1 gennaio 2021, ma il verbale del CIS dell'11 agosto 2020 dà per assodato che questa proposta è stata accolta da tutti i partecipanti.

Il dott. Gattolin informa, quindi, che rispetto allo scorso anno i cartelli di limitazione al traffico non hanno bisogno di essere modificati; le variazioni al momento riguarderanno solamente il periodo natalizio di sospensione delle limitazioni e, per quanto riguarda gli impianti termici, il divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle".

Ulteriore differenza della stagione invernale 2020-2021 rispetto a quella precedente sarà il meccanismo di allerta ARPAV; infatti, come confermato dalla dott.ssa Pistollato, dal 1 ottobre al 31 marzo ARPAV informerà via mail direttamente tutte le amministrazioni comunali riguardo il raggiungimento dei livelli di allerta arancio e rosso. Per quanto riguarda invece la nuova zonizzazione, essa risulta ancora una proposta in quanto è in attesa di essere approvata dalla Giunta regionale, ma per ARPAV essa è già operativa dal 1 gennaio 2020. In ogni caso operativamente per i Comuni non cambierà nulla.

La dott.ssa Baraldo (Comune di Jesolo) chiede che venga condiviso il verbale della seduta del CIS dell'11 agosto.

Il dott. Gattolin conferma che lo stesso verrà inviato assieme a tutto il materiale relativo alla riunione odierna.

A questo punto il dott. Gattolin pone all'attenzione del Tavolo la questione metodologica per la redazione dell'ordinanza/delibera, vista l'incertezza della prosecuzione o meno del rinvio del blocco dei veicoli Euro 4 diesel anche dal 1 gennaio 2021. A questo proposito il dubbio è se fare un unico provvedimento valido fino al 31 marzo 2021 immaginando che il rinvio del blocco dei veicoli euro 4 diesel venga prorogato fino al 31 marzo e, se poi ciò non dovesse avvenire, fare una rettifica, oppure fare un provvedimento con validità fino al 31 dicembre 2020 e poi, una volta a conoscenza della decisione del CIS, emanare un secondo provvedimento con validità 1 gennaio-31 marzo 2021. In ogni caso Città Metropolitana di Venezia si impegnerà a mantenere i contatti con la Regione e ad informare i Comuni non appena ci saranno novità in merito.

A questo proposito la dott.ssa Scarpa (Comune di Venezia) informa che la volontà dei Comuni capoluogo è quella di ritardare di un anno l'entrata in vigore del blocco per i veicoli Euro 4 diesel, in quanto le motivazioni che hanno portato a questa decisione (non gravare eccessivamente sul TPL nella situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19) non verranno certamente meno a partire da gennaio 2021. In ogni caso, la preferenza è quella di fare un provvedimento valido fino al 31 dicembre e successivamente, quando



Città metropolitana di Venezia

saranno certe le nuove indicazioni, fare un altro provvedimento valido fino al 31 marzo, così da non creare nei cittadini delle false aspettative nel caso in cui il posticipo del blocco dei veicoli Euro 4 diesel non venisse riconfermato.

A questo proposito il dott. Varponi (Comune di Venezia), afferma che è fondamentale avere dalla Regione notizie certe il prima possibile, perché nel caso il posticipo del blocco non venisse riconfermato, i comuni si troverebbero costretti ad aggiornare la cartellonistica, e l'operazione non richiede poco tempo.

Dopo discussione viene accolta la proposta di fare due provvedimenti una per ciascun periodo: 1.10.20 – 31.12.20 e 1.01.21 – 31.03.21

Il dott. Gattolin passa a trattare il problema del periodo di sospensione natalizia: la proposta che viene fatta è di interrompere tutte le limitazioni dal 19 al 26 dicembre compresi, mentre di applicare le limitazioni solo allo scattare del livello di allerta rosso dal 27 al 31 dicembre.

A questo proposito il dott. Franceschini (Comune di Mira) propone di non frammentare il periodo, ma di interrompere direttamente tutte le limitazioni dal 19 al 31 dicembre.

Il dott. Gattolin risponde che sarebbe auspicabile mantenere la differenziazione in caso si raggiunga il livello di allerta rosso, in modo da rimanere in linea con quanto fatto lo scorso anno.

Dopo discussione viene accolta la proposta di mantenere la modalità della scorsa stagione con sospensione natalizia a partire dal 19 dicembre.

Il dott. Gattolin passa alla lettura della bozza della documentazione condivisa il giorno precedente via mail con i comuni: l'Allegato A e lo schema del provvedimento.

Il dott. Gattolin evidenzia in particolare che tutte le misure indicate nell'Allegato A sono obbligatorie per i Comuni appartenenti all'agglomerato di Venezia (comuni di Marcon, Martellago, Mira, Quarto d'Altino, Scorzè, Spinea e Venezia) e per i comuni con popolazione superiore ai 30000 abitanti (San Donà di Piave e Chioggia).

A tutti gli altri Comuni è richiesto di adottare, come per l'anno scorso, le limitazioni relative agli impianti termici, abbruciamenti e spandimenti di liquami zootecnici previsti per il livello di allerta verde, mentre restano facoltative, pur auspiccate, le medesime misure (eventualmente comprese quelle sul traffico) relative ai livelli arancio e rosso, del raggiungimento dei quali tutti i comuni saranno comunque avvisati da ARPAV.

La dott.ssa Gregio (ULSS 3) interviene per chiedere di mettere a verbale la seguente posizione dell'ULSS3:

- relativamente alla nuova zonizzazione, chiede che la prossima volta ULSS 3 venga coinvolta in una fase precedente del processo di revisione, visto il ruolo sovracomunale che l'Azienda riveste;
- per quanto riguarda le misure relative al traffico, ritiene non giustificato che esse vengano applicate solamente all'agglomerato di Venezia e ai comuni di Chioggia e San Donà di Piave.
- evidenzia, inoltre, il fatto che al momento non ci sia ancora alcuna indicazione per quanto riguarda il traffico acqueo;
- per quanto riguarda gli impianti termici e le combustioni all'aperto, ritiene necessario affrontare le problematiche legate a pizzerie e cucine che impiegano biomassa legnosa senza applicazione di abbattitori specifici; inoltre risulta mancante anche l'aspetto legato alla ristorazione artigianale;



Città metropolitana di Venezia

- relativamente alla deroga per tutte le iniziative pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, coorganizzate o patrocinate dalla stessa, ritiene che essa sia in contrasto con lo scopo del presente Tavolo.

Il dott. Gattolin, relativamente alle questioni poste, evidenzia che le indicazioni qui fornite sono conformi a quelle stabilite a livello regionale e che il coinvolgimento delle direzioni sanitarie tanto sulla zonizzazione quanto sulla modulazione delle misure trovano la giusta collocazione proprio a livello regionale (come avviene per ARPAV), ad esempio nella prossima annunciata revisione del Piano Regionale dell'aria. In tale sede sarà certamente tenuto conto anche degli studi eseguiti durante il lockdown, già presentati al TTZ da ARPAV che mostrano una ridotta incidenza del traffico sul PM10. Per quanto riguarda il traffico acqueo, evidenzia che è una questione non affrontata, per ovvie ragioni, dall'Accordo Padano ed una questione specifica del Comune di Venezia che sta già da tempo affrontando anche con specifici provvedimenti; sul punto lascia eventuali precisazioni al rappresentante del Comune presente.

La dott.ssa Scarpa (Comune di Venezia) conferma quanto affermato dal dott. Gattolin e precisa che una delle motivazioni che ha indotto le Regioni a sospendere il blocco dei veicoli Euro 4 diesel è proprio che il lockdown dei mesi di marzo e aprile ha dimostrato che il traffico veicolare non ha l'incidenza che ci si aspettava sulle polveri sottili. Mentre questa constatazione non è valida per altre tipologie di inquinanti (soprattutto ossidi e biossidi di azoto) rilasciati in atmosfera dal traffico automobilistico e dai natanti.

Il dott. Gattolin afferma, inoltre, che le misure adottate negli ultimi anni hanno avuto il pregio di aggregare e trovare l'approvazione di un numero sempre crescente di amministrazioni comunali. Inoltre, come riportato nel verbale CIS dell'11 agosto, negli ultimi anni si è visto un trend di diminuzione per quanto riguarda le polveri sottili. In ogni caso afferma che i suggerimenti proposti in questo tavolo da ULSS 3 verranno posti all'attenzione del CIS, in modo che possano essere tenuti in considerazione nel processo di revisione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Il dott. Franceschini (Comune di Mira) chiede se sia possibile capire se le ordinanze possano essere emanate da un livello superiore, come Regione o Prefetto, in quanto vengono interessate aree sempre più vaste.

La dott.ssa Scarpa (Comune di Venezia) risponde che, ai sensi del D.Lgs 155/2010, il potere di limitare il traffico o meno spetta ai sindaci e in quest'ottica, anche l'ordinanza dirigenziale potrebbe non essere conforme alla norma.

Il dott. Gattolin conferma che al momento per l'emanazione di questi provvedimenti si fa riferimento al sindaco.

La dott.ssa Baraldo (Comune di Jesolo) chiede se, per quanto riguarda la mobilità sostenibile, ci siano novità in merito all'applicativo presentato durante le scorse riunioni.

Il dott. Gattolin risponde che al momento l'app è in fase di test, ma riguarda solo i Comuni che sono obbligati ad adottare misure relative al traffico veicolare e quelli che vi aderiscono volontariamente. Per quanto riguarda i trasporti invece, il tema è già all'ordine del giorno nei tavoli specifici ad esso dedicati, che al momento se ne occupano tenendo prioritariamente in considerazione l'emergenza sanitaria in atto.

A conclusione della riunione, presi in considerazione tutti gli interventi, il dott. Gattolin propone le indicazioni di:

- emanare un primo provvedimento valido fino al 31 dicembre 2020, motivato dal fatto di non creare false aspettative nei cittadini;



Città metropolitana
di Venezia

- adottare come periodo di sospensione natalizio dalle limitazioni quello compreso tra i giorni 19 e 26 dicembre compresi, valido per tutti i livelli di allerta, mentre dal 27 al 31 dicembre le limitazioni torneranno ad operare solo se dovesse scattare il livello di allerta rosso.

Per entrambe le proposte non vengono sollevate obiezioni.

La riunione termina alle ore 11.30.

Il Segretario del TTZ

Massimo Gattolin

firmato digitalmente



Città metropolitana
di Venezia

Lista partecipanti

- Gaetano Di Gregorio (Cavallino-Treporti)
- Alessandra Schiavo Lena (Ceggia)
- Marco Veronese (Chioggia)
- Luca Nalon (Dolo)
- Marta Bellotto (Fossalta di Portogruaro)
- Augusta Sasso (Fossò)
- Valerio Zoggia (Jesolo)
- Erika Baraldo (Jesolo)
- Claudio Rubini (Marcon)
- Ermes Mescalchin (Martellago)
- Alberto Franceschini (Mira)
- Maria Rosa Pavanello (Mirano)
- Marco Vianello (Musile di Piave)
- Samantha Boscolo (Noventa di Piave- Polizia Locale)
- Nilo Ongaro (Portogruaro)
- Renato Mattiuzzo (Pramaggiore)
- Gasparini Maddalena (Quarto d'Altino)
- Lisa Mazzon (San Donà di Piave)
- Alberto Gherardi (San Michele al Tagliamento)
- Aldo Luise (Scorzé)
- Rosaly Zasso (Spinea)



Città metropolitana di Venezia

- Mario Ferraresso (Strà)
- Cristiana Scarpa (Venezia)
- Sebastiano Varponi (Venezia)
- Maria Gregio (AULSS 3)
- Silvia Pistollato (ARPAV)
- Massimo Gattolin (Città Metropolitana di Venezia)
- Carlotta Toso (Città Metropolitana di Venezia)
- Giulia Gaita (Città Metropolitana di Venezia)
- Olga Irranca Galati (Città Metropolitana di Venezia)